

Bordano & interneppo



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BORDANO N. 1 - ANNO XIX - giugno 2015

- autorizzazione del tribunale di Tolmezzo n° 172 del 03.09.2007 - BORDANO / ITALYSped. in A.P. - 70% - D.C.I. "UD"

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 ART.1, COMMA 2 - (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - DCB UDINE

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA

UNA RITROVATA FRESCHEZZA

Gianluigi Colomba | SINDACO

Il sindaco di Bordano è sereno – si vede dal primo momento – anche se continuano a non mancare i problemi, più complessi di quanto uno si aspetterebbe in un paesino di queste dimensioni.

Sindaco Colomba, lei sorride.

È vero, abbiamo vissuto con i riflettori puntati per più di un anno, ci sono stati sudore, lacrime, affanni e dolori, gioie, rabbia, urla. A chi non era coinvolto è ovvio sia venuto da pensare che fosse un po' "troppo". Ma guardi, col passare dei mesi mi sono accorto che la vicenda della Casa delle Farfalle era ben di più di una questione amministrativa come

un'altra. E oggi che ne siamo fuori capisco che davvero per la nostra comunità è stato un evento simbolico, quasi un rito di passaggio. Io spero che rappresenti il segnale di un'inversione di rotta, l'inizio di un nuovo modo di affrontare e risolvere i problemi, in questa comunità che per quanto piccola è da tanti anni dilaniata da rancori e vendette. Certo, la storia si scrive a posteriori, ma ho l'impressione che vi sia un'aria diversa per le strade e nelle case, ri-

guardo all'"essere di Bordano", come si usa dire. Ora che il polverone sta posandosi – per rimanere nella sua metafora – si scopre una giornata di sole.

Alla riapertura della Casa delle Farfalle avete avuto anche la Presidente Serracchiani. Un segnale importante.

È stato un segnale, sicuramente (anche se il merito per aver portato la Presidente va tutto a *Farfalle nella testa*). Ma all'inaugurazione c'erano anche tanti Sindaci e amministratori, di Comuni e di altre realtà della nostra zona. È stata davvero una giornata importante, ed emozionante. Una giornata a cui spesso abbiamo temuto di non riuscire ad arrivare. C'erano tante autorità e c'erano anche

Il 2014 e i primi mesi del 2015 sono stati un periodo molto faticoso, per Bordano e per me personalmente. Sto parlando ovviamente della Casa delle Farfalle e della gara per la gestione 2015-2022 che si è conclusa. Portarla in fondo e farlo in maniera onesta e senza farsi prendere la mano è stata un'impresa davvero impegnativa. La nostra maggioranza ma soprattutto io in prima persona siamo stati fatti oggetto di insinuazioni, bassezze e maldicenze inaudite. Ci sono stati anche un paio di momenti davvero pesanti, in cui ho considerato l'ipotesi di lasciar perdere.

Se lo lasci dire, però: da fuori si è visto proprio un gran bel polverone.



BORDANO & INTERNEPPO OGGI

tanti abitanti di Bordano. È evidente che sarebbe stato preferibile non aver perso la scorsa stagione ma, siccome dalle situazioni spiacevoli se ne esce spesso più forti e più lucidi, questa lunga pausa ha anche reso i cittadini consapevoli di che cosa rappresenta la Casa delle Farfalle per noi, e attorno ad essa mi pare che si stia oggi coagulando un senso di identità forte. I lavori per la nuova apertura sono stati fatti davvero a tempo di record, e in quei due mesi scarsi alla Casa delle Farfalle hanno lavorato senza soste non solo i nuovi gestori ma tanti abitanti, di tutte le generazioni.

Tutto bene e tutti felici, allora. Sembra un po' troppo bello, un po' troppo sfacciatamente Disney.

Beh, questo è il senso che mi pare di capire sotto il polverone, come dicevamo, cercando di guardare un po' queste vicende dall'alto, con un minimo di sguardo storico. Tuttavia nel quotidiano si stanno ancora sprecando molto tempo e molti soldi nelle aule dei tribunali. Se vuole le faccio l'elenco: abbiamo avuto un ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia sulla gara, che prima riguardo alla sospensiva e poi nel merito ci ha dato ragione, poi questo ricorso amministrativo è stato portato al Consiglio di Stato, che ci ha dato ragione nella so-

sensiva ed ora aspettiamo il merito per chiudere definitivamente la questione; ancora, è di pochi giorni fa la sentenza del Tribunale civile di Udine riguardo al ricorso con cui il precedente gestore chiedeva, con atto depositato il giorno precedente l'inaugurazione, di impedire o far cessare immediatamente l'utilizzo dei beni rivendicati ed il cui accoglimento avrebbe determinato l'immediata chiusura della Casa delle Farfalle, una posizione molto pesante in cui il Tribunale ha imposto a Pavees oltre alle spese legali anche una cifra a titolo di risarcimento per il Comune e per Farfalle nella testa secondo una formula giuridica chiamata *lite temeraria* (ricorda un po' un film western, è vero, ma significa che l'azione legale era stata intrapresa "con evidente abuso del diritto"). E non finisce qui, perché vi è in atto anche un procedimento per accertare la proprietà di alcune delle piante nelle serre.

Mi fermo qui perché capisco che la cosa diventa velocemente noiosa. E perché personalmente considero tutto questo come una coda fisiologica, che in parte è legata a un'abitudine che ultimamente ha preso piede, di affidare la questione agli avvocati ogni volta che uno ti guarda storto, una forma non esattamente ortodossa di elaborazione del lutto.

NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED

Magister



A fine aprile sono incominciati i lavori per la nuova illuminazione pubblica in via Roma, Campo Sportivo e Canada a Bordano e lungo la via principale ad Interneppo.

Il nuovo impianto con fari a LED di ultima generazione, migliorando la qualità della luce erogata consente una notevole riduzione del consumo di energia, questo sarà sicuramente un sollievo per le casse comunali ed indirettamente anche per i cittadini contribuenti.

Per la scarsità dei fondi a disposizione, al momento non è stato possibile dotare tutte le vie comunali di questa innovativa installazione ma è inten-

zione di questa Amministrazione di completare quest'opera in un futuro non troppo lontano.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30.09.2014

Nella seduta del Consiglio Comunale che si è tenuta il 30 settembre 2014 il Consiglio stesso, dopo aver provveduto ad approvare i verbali della seduta precedente del 21.07.2014, ha deliberato sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- a) il permanere degli equilibri generali del bilancio 2014 e pertanto non è necessario procedere al riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- b) accettare la cessione gratuita da parte dell'ATER Alto Friuli delle particelle di terreno ricadenti nell'area di pertinenza dell'ambulatorio comunale di Interneppo, dando atto che con successivi provvedimenti si addiverrà alla definizione della cessione;
- c) procedere alla cessione a titolo oneroso degli immobili di proprietà comunale, distinti al Fg.8 mapp. 702, 1359 e 701, mediante svolgimento di procedure ad evidenza pubblica secondo le norme vigenti in materia;
- d) da ultimo si è proceduto a ratificare la deliberazione assunta dalla Giunta municipale n. 73 del 02.09.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio 2014 - 1° Provvedimento. Maggiore entrata per alienazione partecipazioni

Seduta del 27.11.2014

In data 27 novembre 2014 si è nuovamente riunito in seduta straordinaria il Consiglio Comunale.

Dopo aver provveduto ad approvare i verbali della seduta precedente del 30.09.2014, ha proseguito sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- a) approvazione dello schema di Convenzione per la gestione associata tra la Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale ed i Comuni di Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resiutta, Resia, Moggio Udinese, Venzona, Bordano e Trasaghis della centrale unica di committenza come previsto all' Art. 33 del D.LGS. 163/2006.
- b) approvazione dello schema di Convenzione da stipulare con il Comune di Gemona del Friuli per la gestione associata dell'Ufficio Comune Ambiente, Aree Montane e trasporti, stabilendo la durata della stessa in anni 6 decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione;
- c) approvazione della costituzione di un'unica sede di Segreteria comunale fra i Comuni di Forni di Sotto – Comune capo convenzione – Forni di Sopra, Bordano e Prepotto e il relativo schema di convenzione da sottoscrivere che avrà decorrenza dal 01.01.2015 e varrà fino al 30.09.2019;
- d) conferma della delega per la gestione dei Servizi e strutture per la disabilità e dei servizi, interventi ed attività afferenti al Servizio Sociale dei Comuni;
- e) proroga all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 “Alto Friuli” alle medesime condizioni vigenti, della delega per la gestione delle strutture per la disabilità ai sensi dell'art.6, comma 1 – lett. e), f), g) ed h) della L.R. 41/96 per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015;
- f) approvazione della Variazione di Bilancio (6° Provvedimento) che ha previsto l'assestamento al Bilancio in corso (2014);
- g) ratifica della deliberazione giuntale n. 81 del 21.10.2014 avente per oggetto: “Variazione di Bilancio esercizio 2014 – 2° Provvedimento. Maggiore entrata e storno di fondi titolo 1° della spesa”.

- h) ratifica della deliberazione giunta n. 84 del 27.10.2014 avente per oggetto: “Variazione di Bilancio esercizio 2014 – 3° Provvedimento. Storno di fondi titolo 1° della spesa corrente”.
- i) ratifica della deliberazione giunta n. 87 del 07.11.2014 avente per oggetto: “Variazione di Bilancio esercizio 2014 – 4° Provvedimento per nuova codifica SIOPE capitolo TASI”.
- j) ratifica della deliberazione giunta n. 88 del 17.11.2014 avente per oggetto: “Variazione di Bilancio esercizio 2014 – 5° Provvedimento. Storno di fondi titolo 1° spesa corrente.”

Seduta del 16.04.2015

Nella seduta del Consiglio Comunale che si è tenuta il 16 aprile 2015 il Consiglio, dopo aver provveduto ad approvare i verbali della seduta precedente del 27.11.2014, ha deliberato sui seguenti punti all’ordine del giorno:

- a) revoca della propria deliberazione n. 33 del 27/11/2014 relativa all’approvazione dello schema di Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza e contestuale approvazione del nuovo schema;
- b) in merito alla L.R. 26/2014 che prevede il riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia, Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunale (UTI) è stata approvata dal Consiglio comunale una proposta, in alternativa a quella prevista dalla deliberazione regionale che stabiliva l’inserimento del Comune di Bordano nella UTI Alto Friuli Orientale comprendente i Comuni di: Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone, tale proposta prevede invece le seguenti opzioni formulate in ordine di preferenza:
 1. inclusione dei Comuni di Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Montenars, Trasaghis e Venzone nell’U.T.I. COLLINARE, insieme ai Comuni del Tarcentino;
 2. inclusione dei Comuni di Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Montenars, Trasaghis e Venzone nell’U.T.I. COLLINARE;
 3. inclusione dei Comuni di Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Montenars, Trasaghis e Venzone nell’U.T.I. del TORRE (senza predeterminazione dei Comuni dell’UTI del TORRE e con stima di complessivi da quindici a venti Comuni partecipanti e popolazione dai quaranta, ai quarantacinquemila abitanti);
Corte di appello di Trieste
- c) sono state introdotte delle integrazioni al Regolamento Comunale per la disciplina dell’imposta unica comunale (IUC) e precisamente all’art. 46 e all’art. 56, rispettivamente riguardo la “Riscossione” e “Versamento del Tributo”;
- d) conferma le “Case sparse non metanizzate” che ricadono nella zona climatica “E” e che possono richiedere la riduzione sull’acquisto del gasolio, come già individuate negli anni precedenti

Riguardo all’esposto presentato dal consigliere Stefanutti Valter contro il consigliere di maggioranza Bellina Ivana, la Corte di Appello di Trieste, con sentenza n. 240/15 in data 24 marzo 2015 ha dichiarato che non esiste alcuna incompatibilità della stessa a ricoprire la carica di Consigliere Comunale del Comune di Bordano, pertanto l’Assessore Bellina Ivana continuerà ad espletare il suo mandato.

TERMINI DI SCADENZA PER IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2015

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 16.04.2015, integrando il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC, ha fissato la scadenza e la modulazione delle rate per la TARI e la TASI anno 2015. Tali disposizioni hanno valenza anche per gli anni successivi, fatte salve eventuali modifiche di Legge.

Si riassumono, quindi, le scadenze 2015 per ogni singolo tributo comunale:

Imposta Unica Comunale (IUC), composta da:	Scadenza ACCONTO	Scadenza SALDO	Modelli di pagamento
IMU Imposta Municipale Propria	16.06.2015	16.12.2015	Per IMU e TASI il Comune predispone gli F24 su richiesta dell'interessato previa conferma dei dati relativi al possesso degli immobili, richiesta anche via e-mail tributi@comune.bordano.ud.it verso fine maggio e fine novembre
TASI Tributo per i servizi indivisibili	16.06.2015	16.12.2015	
TARI Tassa sui rifiuti	30.06.2015 (rata 1)	30.09.2015 (rata 2) 31.12.2015 (rata 3)	Per il versamento della tassa sui rifiuti TARI i modelli F24 precompilati vengono inviati direttamente dal Comune

Avviso importante per gli iscritti all'AIRE

CITTADINI PENSIONATI ISCRITTI ALL'AIRE

ESENZIONE IMU / RIDUZIONE TARI-TASI DI 2/3

Si informano i CITTADINI ITALIANI ISCRITTI ALL'AIRE che si trovano nella condizione di PENSIONATO NEL PAESE DI RESIDENZA, che il Decreto Legge N. 47/2014 convertito nella Legge n.80/2014, ha introdotto alcune **agevolazioni** a partire dall'anno 2015 per i tributi comunali IMU (Imposta Municipale Propria), TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) e TARI (Tassa sui Rifiuti).

La normativa dispone quanto segue:

- per l'IMU "è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso"
- "Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi".

Le agevolazioni oggetto della presente NON VENGONO APPLICATE D'UFFICIO, per poterne fruire i contribuenti che soddisfano i requisiti previsti dalla Legge e sopra riportati (**residenza AIRE, qualità di pensionato nel Paese di residenza da comprovare con adeguata documentazione**) sono invitati a mettersi in contatto con l'Ufficio Tributi del Comune quanto prima.

L'Ufficio risponde al numero tel. 0432 988049 e all'indirizzo e-mail tributi@comune.bordano.ud.it



CONFERIMENTO RIFIUTI ECOPIAZZOLA **BORDANO**

ORARI APERTURA:

SABATO dalle 8.45 alle ore 09.45

MERCOLEDÌ dalle ore 14.15 alle ore 15.15

GIUGNO 2015	sabato 6, mercoledì 10, sabato 20 e mercoledì 24
LUGLIO 2015	sabato 4, mercoledì 8, sabato 18 e mercoledì 22
AGOSTO 2015	sabato 1, mercoledì 5, mercoledì 12, mercoledì 19 e mercoledì 26
SETTEMBRE 2015	sabato 5, mercoledì 9, sabato 19 e mercoledì 23
OTTOBRE 2015	sabato 3, mercoledì 7, sabato 17, mercoledì 21 e mercoledì 28
NOVEMBRE 2015	sabato 7, mercoledì 11, sabato 21 e mercoledì 25
DICEMBRE 2015	sabato 5, mercoledì 9, sabato 19 e mercoledì 23



CONFERIMENTO RIFIUTI **INTERNEPPO**

PIAZZA CANDOLINI

GIORNATA E ORARIO RITIRO:

OGNI PRIMO SABATO DEL MESE dalle 10.00 alle ore 10.30

Sabato	06	Giugno	2015
Sabato	04	Luglio	2015
Sabato	01	Agosto	2015
Sabato	05	Settembre	2015
Sabato	03	Ottobre	2015
Sabato	07	Novembre	2015
Sabato	05	Dicembre	2015

LA BIBLIOTECA COMUNALE DI BORDANO

Numeri ed eventi del 2014

Linda Picco e Ileana Nogaro

Le Biblioteche sono spesso viste come luoghi di lettura o di prestito librario, magari un po' tetre e polverose. Invece spesso sono anche molto altro, se gestite in modo appropriato e se sanno raccogliere attorno a sè le forze di cui possono disporre all'interno delle comunità. Ci piace pensarle come delle serre, in cui si mettono a dimora dei semi che diverranno frutti, e nelle quali si può ammirare le fasi della crescita e l'evoluzione in bellezza delle creature contenute.

Per questo, siamo contenti di affermare che la nostra piccola e ancor "fragile" biblioteca, sta diventando – soprattutto per i bambini - prima di tutto un punto di riferimento e di aggregazione, un luogo in cui confrontarsi, sperimentare, imparare e divertirsi, complici anche un gruppo di genitori

volontari
("Pan e



cocules"), il Comune e lo Sportello sovracomunale per la lingua friulana.

Accanto alle consuete attività di apertura della sede, di prestito librario e di consulenza, presso la biblioteca comunale "Ugo Rossi" di Bordano sono proseguite nel 2014 le importantissime attività di inventariazione e di catalogazione del patrimonio librario, arrivando ad oggi a oltre l'85% dello stesso inventariato. La catalogazione - mediante lo specifico software Bibliowin - ha interessato invece circa il 70% dei libri. Durante l'anno 2014 si è proceduto anche all'acquisto di nuovi volumi, per un totale di 1.000 euro, che sono andati ad aggiungersi a quelli contestualmente donati dagli utenti o da altre biblioteche.

Presso la Biblioteca sono stati organizzati numerosi pomeriggi di lettura in lingua italiana e friulana, laboratori artistici per i bambini con attività in tema con le letture, e merende e giochi in compagnia, per alleggerire il carico delle giornate scolastiche, prima di immergersi con passione nelle letture e nelle fiabe animate del pomeriggio.

Inoltre, sono state organizzate due presentazioni di libri in lingua friulana per l'infanzia, con distribuzione gratuita dei volumi stessi ai bambini presenti: si è trattato della raccolta di fiabe in friulano con audio Cd "Mariflabis", e del libro "Armeline". In entrambe i casi, le presentazioni sono state in-

tegrate con letture e laboratori didattici.

Abbiamo curato anche l'organizzazione dello spettacolo proposto dall'Ente Regionale Teatrale, "Il Pesciolino d'oro", rappresentato addirittura due volte nel corso della stessa giornata a causa della grossa affluenza di spettatori, in buona parte arrivati da fuori Comune. In una seconda occasione, è stato rappresentato "Il Piccolo Principe", con altrettanto successo di pubblico.

Gli utenti fondamentali rimangono sempre e comunque però quelli della comunità di Bordano: per questo, è stata curata con attenzione un progetto di promozione della lettura e un'attività di presentazione delle funzioni della biblioteca presso la locale scuola primaria. A seguito di ciò, sono state organizzate e gestite alcune visite degli alunni presso la nostra biblioteca.

L'attività di pubblicizzazione e di presentazione è stata promossa anche nel corso della Festa dell'Emigrante a Bordano, nel mese di agosto del 2014, con la proposta di un tema molto gradito a grandi

e piccini, e di certo oggi particolarmente in voga, visti i tanti programmi televisivi in merito: la cucina. Per l'occasione, accanto alla presentazione e alla possibilità di fruizione di libri a tema della nostra biblioteca, è stato

effettuato un riuscitissimo laboratorio di cucina per i più piccoli. In quest'occasione, come pure in altre di maggior visibilità, si è provveduto alla diffusione di materiali promozionali sulla biblioteca e sulle sue attività, quali segnalibri promemoria e "patenti del libro", distribuiti in particolar modo ai ragazzi.

Grazie ad un contributo regionale, si sono potute finanziare alcune letture animate per i bambini della locale scuola primaria e dell'infanzia. Le letture, curate dalla cooperativa Damatrà, sono state - per la scuola dell'infanzia - "Peli sulla testa", e - per la scuola primaria - l'ultimo episodio de "I Viaggi di Ulisse".

Abbiamo aderito anche alla attività di promozione per le Campagne nazionali "Nati per leggere" e "Crescere Leggendo", organizzando alcuni appuntamenti di lettura. Inoltre, abbiamo partecipato all'evento (e dunque organizzato per la nostra sede) "Staffetta di lettura lunga un giorno: leggiamo i classici", promossa dalla cooperativa Damatrà. In tale occasione, i bambini hanno potuto ascoltare e quindi conoscere alcuni dei classici della letteratura più famosi e amati. La lettura è stata svolta "a staffetta", iniziando al mattino a scuola (grazie alla collaborazione di alcune insegnanti) per poi proseguire nel pomeriggio in vari borghi e siti del paese. Anche questa attività è

.....
BORDANO & INTERNEPPO OGGI

stata svolta in lingua friulana e italiana. Tornando alla mera e primaria attività di prestito, ricordiamo che globalmente, nel 2014, la biblioteca di Bordano è stata aperta per 86 giorni, effettuando un numero di prestiti totale di 736 volumi. Gli utenti risultavano 374 (quelli attivi 90), mentre il totale delle presenze ammontava a 1091. Gli iscritti alla biblioteca, a fine 2014, risultavano essere 184.

Per il 2015, grazie all'impegno del Comune, è garantita ancora l'apertura nella giornata del venerdì, dalle 15.30 alle 18.00, mentre la mattinata del mercoledì la Biblioteca – pur operativa - sarà chiusa al pubblico e destinata solo alle visite scolastiche e alla catalogazione (attività tecnica – quest'ultima - assolutamente fondamentale per un corretto e ottimale funzionamento del prestito bibliotecario, e riscontrabile da chiunque sul sito <http://www.sbgem.it/homepage.htm>).

Il servizio è gestito dalla Cooperativa Ascaretto, mediante l'addetta Ileana Nogaro. Per informazioni, si può anche chiamare direttamente la biblioteca (tel. 0432.988329) o scrivere all'indirizzo e-mail biblioteca.bordano@gmail.com. Inoltre, il catalogo delle pubblicazioni disponibili è consultabile sul sito già indicato più su, e riferito al Sistema interbibliotecario del Gemonese.

Quest'anno, gli appuntamenti di lettura per i bambini sono addirittura raddoppiati, prevedendo – accanto alle classiche attività già proposte dal gruppo di animazione – anche uno spazio di lettura ed espressivo gestito in maniera quasi autonoma dai bambini stessi, che a fine esperienza si fregeranno del diploma di partecipazione alle attività di “Nuovi Lettori Crescono”.

Proseguono infine anche nel 2015 le importanti attività con le locali scuole dell'infanzia e primarie. In cantiere, c'è però anche un progetto destinato a adulti ed anziani, al quale speriamo di poter al più presto dare il via.

Ricordiamo infine agli utenti che la nostra Biblioteca afferisce al Sistema interbibliotecario del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, con il quale collabora fattivamente. In mancanza dei volumi desiderati, verrà fatta richiesta a altre biblioteche e il testo arriverà direttamente, e nel giro di pochi giorni, a Bordano. Ricordiamo comunque che in Biblioteca ci si può recare anche per consultare libri o per chiedere informazioni sui materiali a disposizione o sulle pubblicazioni recenti o passate, in quanto l'operatore bibliotecario ha acquisito una formazione specifica in merito e può aiutare l'utente o consigliarlo nella ricerca.

.....

Conferenza furti

Magister

Venerdì 27 marzo si è tenuta presso la sala consiliare del Comune una conferenza sui comportamenti più corretti da tenere per difendersi furti, truffe e vari reati che, aumentati considerevolmente di numero negli ultimi tempi, hanno interessato anche i nostri due paesi.

I lavori sono stati aperti dal Sindaco Dott. Gianluigi Colomba che dopo un saluto ed una breve premessa ha lasciato la parola al Maresciallo Capo Luca Balloch, Comandante la Stazione dei Carabinieri di Osoppo, il quale ha esaminato una vasta casistica di comportamenti delittuosi indicando, se mai dovesse accadere, il comportamento ottimale da tenersi in simili frangenti.

Non è mancata l'esortazione a non esitare a chiamare subito le forze dell'ordine se si dovesse riscontrare qualcosa di anomalo o qualche comportamento strano da parte di sconosciuti che vagano per le nostre strade.

Al termine di questa relazione c'è stato un breve dibattito dov'è stata data risposta a varie domande di cittadini in cerca di ulteriori chiarimenti in materia quindi la seduta è stata sciolta.

Data l'importanza del tema trattato, era auspicabile una presenza ancor più numerosa da parte della popolazione in quanto questi argomenti sono di stretta attualità e le cronache, non solo locali, abbondano di questi misfatti, cosa impensabile fino a pochi anni fa e se la situazione generale è cambiata, in questo caso in peggio, è bene in futuro essere tutti pronti a fronteggiare queste nuove contingenze.



PROGETTI di LETTURA e ANIMAZIONE IN BIBLIOTECA A BORDANO

stagione 2014/2015 | Linda Picco



Evviva! Leggere, per i nostri bambini, è diventato uno straordinario fenomeno virale!

Dopo quattro anni di intensa attività volontaristica da parte del gruppo lettori di Bordano "Pan e cocules", in collaborazione con il Comune, lo Sportello Sovracomunale per la lingua friulana del Gemonese e la Biblioteca Comunale, ecco che si cominciano a cogliere i primi, preziosissimi frutti!

I nostri bambini hanno deciso di non essere più solo ascoltatori passivi ma di volersi misurare direttamente con la lettura ad alta voce e con l'intrattenimento creativo dei propri coetanei.

Dunque, visto il numero sempre crescente di bambini che si sono proposti con grande entusiasmo per le letture durante gli incontri in biblioteca, è stato deciso, a partire dall'autunno 2014, di alternare gli ormai classici appuntamenti con gli animatori con altri in cui i protagonisti sono stati proprio i bambini. Per fare ciò, gli incontri sono raddoppiati rispetto all'anno precedente, diventando quindicinali e permettendo così di gestire attività diverse. Gli appuntamenti si sono svolti sempre di venerdì, presso la biblioteca di Bordano, con orario dalle 16.30 (con la partenza del pedibus dalla scuola primaria) alle 18.00 circa. In queste occasioni si è potuto anche accedere alla consultazione e al prestito bibliotecario. Naturalmente, dopo qualche bel gioco di gruppo e una corroborante merenda insieme!

Questo il programma degli incontri svolti dall'ottobre 2014 e di prossima conclusione (giugno 2015). Questa prima tabella è quella relativa agli incontri di lettura e animazione in friulano e italiano (e laboratori correlati), gestiti dai volontari del gruppo "Pan e cocules".

	DATA	TEMA
1	Ven. 24/10/'14	Presentazione cofanetto fiabe con CD in lingua friulana "Mariflabis". Letture e laboratorio per la creazione dei personaggi delle letture. In omaggio "Mariflabis" ai bambini presenti.
2	Ven. 21/11/'14	Settimana nazionale Nati per Leggere: letture selezionate a tema libero.
3	Ven. 19/12/'14	In attesa delle Feste, "Prepariamoci al Natale": letture e laboratori a tema.
4	Ven. 23/01/'15	"Il Carnevale impazza!": letture sul Carnevale e laboratorio maschere con materiali di riciclo.
5	Ven. 27/02/'15	"Mi piaci se ti muovi!": letture sul tema dello sport e giochi di gruppo. Baby dance.
6	Ven. 27/03/'15	Arriva la primavera e ritornano gli sport e i giochi all'aria aperta. Il tema è dunque "Il volo": letture sull'argomento e spiegazioni pratiche sul volo in parapendio da parte di alcuni sportivi.
7	Ven. 24/04/'15	In prossimità della Festa della Liberazione, "Bambini in guerra": letture, racconti e stimolazione alla partecipazione e al dialogo, con la testimonianza diretta di chi ha partecipato ad attività solidali e di pace in luoghi fino a pochi anni fa martoriati dalla guerra. Merenda con le "Marmellate della Pace" delle donne di Bosnia.
8	Ven. 29/05/'15	"I bulli non sono belli": letture sul bullismo e sulle diversità.

Questa seconda tabella riguarda invece gli appuntamenti di lettura o di recitazione in cui i protagonisti fondamentali sono stati i bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, che si sono parzialmente autogestiti, proponendosi per la lettura a alta voce e/o per l'interpretazione di gruppo dei brani scelti dai volontari sui temi concordati. Accanto alle letture, è stato svolto un laboratorio o un approfondimento a tema. Questi incontri sono stati denominati "Nuovi Lettori Crescono" (NLC).

	DATA	TEMA	LABORATORIO
1	Ven. 07/11/'14	Staffetta "Continua tu"	Preparazione del "Regolamento di autogestione dei Nuovi Lettori Crescono". Invenzione di un racconto di gruppo a staffetta. Letture NLC.
2	Ven. 12/12/'14	Il Natale	Invenzione collettiva e illustrazione di filastrocche e canzoncine di Natale. Letture a tema dei NLC.
3	Ven. 09/01/'15	Il Carnevale	Invenzione e illustrazione di maschere. Letture a tema dei NLC.
4	Ven. 13/02/'15	Lo sport	Gioco del "Tu lo sai fare?". Letture a tema dei NLC.
5	Ven. 13/03/'15	Il volo	Costruiamo gli aeroplanini di carta, in vari modelli. Gara di volo. Letture a tema dei NLC.
6	Ven. 10/04/'15	La guerra	Uso dei codici segreti per comunicare e per individuare i titoli dei libri da scoprire in Biblioteca (Caccia al tesoro). Letture a tema dei NLC.
7	Ven. 15/05/'15	Il terremoto	Letture dei NLC. Letture dei volontari "Pan e cocules" sul tema del terremoto. Testimonianze di adulti sulle esperienze di vita e i ricordi dei bambini di Bordano nel 1976. Raccolta fondi pro terremoto Nepal. Consegna dei diplomi di "Nuovi Lettori Crescono 2014-2015".

SPORTEI SORECOMUNÂL PE LENGHE FURLANE DAL GLEMONÀS - LIS ATIVITÂTS DAL 2014 TE SEDE DI BORDAN

Linda Picco



I Sportei pe lenghe furlane a son un strument une vore impuartant di politiche linguistiche metût in vore de leç nazionâl di tutele des minorancis linguistiche storichis (L. 482/99). I Sportei a àn funzions precisis, stant che a nassin par sburtâ e par slargjâ l'ûs des lenghis minorizadis massime in ambient public e aministratîf, e par meti i utents te condizion di podê esprimisi e di otignî servizis te proprie lenghe. Duncje, no si fevele ni di folclôr ni di ativitâts culturâls a pro di sagris o tant mancûl di jutori aes ativitâts aministrativis gjenerichis dai ents publics.

Distès però, operâ a Bordan o tal Glemonàs al rapresente une modalitât di servizi particolâr: chi no nô, par fortune, l'ûs de lenghe furlane al è dal dut naturâl cun impleâts tecnics e aministratîfs, e dal sigûr ancje cu la plui part dai aministradôrs. Duncje il sportelist no si ocupe chi, come che al pues sucedi invezit in lûcs mancûl furlanofons, di interpretariât. Il so timp al è dedicât a ativitâts che a alcin il valôr e il status de lenghe minorizade, di mût che e jentri e che e sedi doprade cun dignitât ancje in lûcs che une volte a semeavin dal dut precludûts, come par esempi i uficis publics.

I tais continuis dai finanziaments su la leç nazionâl di tutele a àn puartât però ae sieradure de plui part di chescj servizis o, dut câs, al lôr ridimensionament sistematic, fasint colâ progjets e ativitâts di grande rilevanza strategjiche pe lenghe furlane e obleant i sporteliscj, par vie tal tai drastic des oris, a limitâ il lôr lavôr a ambits une vore strents di operativitât.

Il sportel di Bordan al fâs part dal servizi di Sportel sorecomunâl pe lenghe furlane dal Glemonàs, che al à la sô sede centrâl a Glemone. Tal 2014 al operave in trê sedis comunâls diferentis (Bordan, Glemone e Vençon), par un totâl setemanâl di 14 oris di servizi, cun colaborazion ancje cui comuns associâts di Montenârs e di Trasaghis. Tal specific, a Bordan il sportel al à operât par dut il 2014 te zornade di lunis, tes cuatri oris de matinade. In particolâr, lis ativitâts a àn intignût:

- la difusion bilengâl vie mail e su cjarte di ativitâts culturâls, turisticis, ricreativis e v.i., promovudis dal Comun e di altris sogjets o associazions comunâls o extra comunâls tal teritori di Bordan e dulintor

(presentazion di publicazions, conferencis, leturis, ativitâts pai zovins e v.i.), e di ativitâts in/su la lenghe furlane davueltis in dute la region;

- inzornamentdai contignûts, de modulistiche e des gnovis dal sît web dal Comun di Bordan;

- colaborazion cu lis ativitâts promovudis in altris sedis dal stes sportel: par esempi, organizazion di cors di furlan, traduzions, promoziun di events, ativitâts peadis a concors in lenghe furlane, organizazion di rassegnis cinematografichis par furlan, preparazion di publicazions par furlan te golaine ilustrade pe infanzie dal Comun di Glemone, promoziun di events, traduzion di Statûts e tescj storics antîcs;

- organizazion e partecipazion aes ativitâts di leture, animazion e laboratoris pai fruts in Biblioteche, pe part relative ae lenghe furlane: progetazion, traduzion dai tescj, preparazion dai comunicâts bilengâl, promoziun vie mail e in cjarte, leturis e animazion pai fruts;

- organizazion e presentazion publiche dal libri pe infanzie par furlan "Armeline" e de racuelte "Mariflabis", in biblioteche a Bordan;

- supuart, colaborazion, traduzions e/o revisions e consulente ai insegnants des scuclis de infanzie e primarie di Bordan e de scuele de infanzie di Vasinis par diviers progjets didatics;

- racuelte di informazions sui mîts e lis leiendis dal Friûl pes primariis di Bordan: selezion dai tescj, preparazion e traduzion;

- cicli di lezioni te scuele primarie di Bordan sul teme: "Friûl di Magance: mîts e figuris fantastichis te tradizion popolâr furlane". Preparazion dai materiâi e revision dai progjets finâi;

- colaborazions ancje cun altris sedis di Sportei, altris Comuns, scuclis o ents su ativitâts leadis ae lenghe furlane;

- consulencis linguistiche, culturâls e operativis in merit ae lenghe furlane a insegnants, sporteliscj, letôrs voluntaris in lenghe furlane, e altris utents publics e privâts;

- consulente su teritori, storie, antropologjie locâl par un docu-film di produzion svuizare tal Comun di Bordan;

- consulente e colaborazion par un docu-film di produzion de Comunitât di Mont dal Glemonàs tai Comuns de Val dal Lâc;

- colaborazion ae realizazion dal Lunari di Bordan dal 2015.

Pal 2015, il servizi di Sportel al à vût purtrop une scurtadure ulteriôr, cun dome 12 oris operativis par setemane su duçj i comuns de Associazion Intercomunâl, e duncje al è stât decidût di rinunciâ ae sede operative di Vençon. Il Servizi tal Comun di Bordan al è restât dut câs invariât. Par informazions, consulencis o domandis di colaborazion, si pues fâ riferiment al Sportel te zornade di lunis, des 9.00 aes 13.00, li dal Ufici Resonarie, al prin plan tal Municipi di Bordan (tel. 0432/988120-988049, interni 614; e-mail: sportello.friulano@com-bordano.regione.fvg.it)

UN PRETE DI MONTAGNA

Adelia Rossi

Nella mia mente è un ricordo sfumato nei toni del bianco e nero con l'apparizione di tanto in tanto di qualche nota colorata.

Lo rivedo in sella al suo sgangherato motorino rosso fiammante "o perlomeno così a me appariva in quel tempo oramai talmente lontano da sembrare quasi un sogno".

Quando saliva su quel mezzo di trasporto pareva possederlo con il suo grande e mastodontico corpo. Giungeva da un punto indefinito, e improvvisa era la sua apparizione. Sbucava da ogni dove, e tutti gli angoli erano per lui punti di riferimento per meglio controllare la nostra irrefrenabile voglia di vivere... se mi metto a confronto con l'oggi, mi chiedo se non erano bravate all'acqua di rose le nostre "sconsiderate malefatte"! In fondo ci limitavamo com'è nell'indole di ogni bambino, a imitare or la sua postura, or il suo vocione o nel peggiore dei casi la sua instabile andatura quando scendeva dal motorino.

E cosa dire: di quando improvvisamente appariva come un'ombra con il suo incidere lento e l'ovale pancione camuffato da una "gabane" chiusa sul davanti da un'interminabile fila di bottoncini ricoperti dallo stesso tessuto della veste che terminava sulla punta delle scarpe. Calzature che non ho mai saputo di che colore fossero talmente erano sporche e consumate, provate dal continuo ed estenuante logorio a contatto con ghiaia e polvere di quelle strade di montagna. Sostituivano i freni di quel povero malcapitato mezzo di trasporto... e sì, i freni forse nemmeno erano mai esistiti... secondo me.

A volte percorreva il breve tragitto che dalla piazzetta del paese conduceva alla canonica dove lui risiedeva, in sella al suo motorino come fosse un cavaliere errante: Fiero! Talmente sicuro di se

da sembrare ancora più grande e grosso di quel che realmente era. Nulla faceva sospettare invece la sua grande fragilità. Semmonché passasse da destra a sinistra con una disinvoltura tale da far pensare a noi bambini che forse quel percorso era ostruito da buche che i nostri occhi non vedevano... magari solo immaginarie... sì, giocava ci dicevamo. Sapevamo però che non era così!

Accadeva che durante il suo girovagare in cerca di anime solitarie da consolare, partecipasse con troppa fede a supportare di loro i tormenti. Se poi aggiungiamo il freddo che faceva scricchiolar le ossa, un po' di lubrificante ci voleva e ingrassa di qua lubrifica di là ora della fine giungeva a casa ben oleato.

Noi bambini ci divertivamo a spiare la scena dell'arrivo "conoscevamo a memoria anche l'ora e i tempi" nascosti dietro il primo angolo che c'era dato raggiungere nella disperata ricerca di un riparo per non farci sorprendere durante la funzione delle nostre birichinate. A proposito di funzione:

Il suo tuonante vocione ci faceva tremare quando la domenica mattina prima di dare inizio alla messa soleva dire: e ora... poi vagava con lo sguardo or su uno or sull'altro dei nostri volti mentre l'impassibilità del nostro sguardo nascondeva una ben più profonda paura.

Quelle poche parole rimanevano sospese nell'aria per un tempo che a noi sembrava un'eternità prima di cadere nel vuoto del nulla.

Molti altri ricordi mi legano a questa figura di raccoglitore di anime, fra tutte una...L'ora di religione che preferisco però non commentare per non oscurare ulteriormente questa immagine un po' bislacca di prete di montagna. Lui era: Don Fulco.

RADIO ALTO FRIULI

Timoteos



Alcuni giorni fa ho incontrato un vecchio amico che mi ha detto: "Perché non scrivi qualcosa su Radio Alto Friuli? Tu dovresti saperla lunga in merito". Ho dovuto pensarci su perché scrivere la nascita e la storia di questa radio è scrivere la rinascita e la ricostruzione della zona, l'ospedale di Gemona, gli aiuti ai terremotati dell'Irpinia, i vari concerti dei Nomadi e molti altri ricordi; praticamente cinque anni di presenza sul territorio. Partiamo dalla sua "concezione" verso l'autunno 1977, in pieno clima di libertà, di voglia di aggregarsi, di fare qualcosa di diverso per uscire dall'anonimato "delle baracche". Padri di questa creatura alcuni C.B. che avevano operato durante il terremoto, molto amici tra di loro e alcuni obiettori di coscienza che prestavano servizio a Bordano, luogo del fattaccio sicuramente in qualche bar o

BORDANO & INTERNEPPO OGGI

nella baracca degli obiettori stessi. La madre è stata, senza ombra di dubbio, Radio Gallarate che come primo regalo ci ha fornito il primo trasmettitore: una vecchia radio militare modificata; quante prove tecniche di trasmissione. Però ci siamo subito resi conto che questo regalo non funzionava e dopo varie vicende di acquisti e montaggi siamo riusciti ad avere un trasmettitore degno di questo nome. In quei tempi bastava fare una denuncia ai Carabinieri di possesso di un trasmettitore e tutta la burocrazia era a posto. Il nome di questa emittente è saltato fuori da questa testa e penna matta. Ero andato a bere una birra a Prato Carnico in compagnia di un amico di Cavazzo che aveva la madre nativa da quelle parti, lui è il figlio di Xvv quella che s'è sposata a Cavazzo, in Friuli, allora m'è venuto il dubbio "Ma come, Cavazzo Carnico in Friuli? Allora noi della zona del gemonese siamo nell'Alto Friuli o Bassa Carnia? Dipende da che parte si guardi!" Io ho proposto questo nome "Radio dell'Alto Friuli" ai fondatori che, stufo di sentire ogni momento la parola "del gemonese", lo hanno fatto diventare Radio Alto Friuli il cui acronimo R.A.F. in quei periodi era molto intrigante. Bisogna ringraziare il Comune di Bordano che ci aveva messo a disposizione una piccola baracca di legno dove piano piano avevamo installato le nostre apparecchiature (due piatti per i dischi, un registratore, un piccolo mixer e un microfono) su una cattedra di legno con i cassetti riempiti di ghiaia per non fare saltare le puntine sul disco ad ogni movimento brusco (le malizie si impararono piano piano!). Intanto gli associati in questa iniziativa avevano costituito un circolo culturale tanto di moda negli anni settanta e la radio era diventata la voce di tutti i circoli culturali della zona. Una radio non può sopravvivere a lungo con i contributi volontari, le autotassazioni, i regali di vecchi dischi e nonostante gli sforzi abbiamo dovuto fermarci perchè eravamo troppo piccoli. Come fare per riaprire? Aumentare la potenza. Nuova autotassazione e acquisto di un trasmettitore da mezzo Kilowatt, praticamente come installare il motore di una Porche su di una cinquecento. Ora inizio a paragonare la radio come un autoveicolo perchè all'inizio era

una vecchia utilitaria di terza mano poi è diventata una cinquecento e avanti con i paragoni ma questo nuovo acquisto installato con un antenna a dieci metri di altezza faceva cantare in inglese anche il Col. Bernacca su tutte le televisioni di Bordano. Alt .Stop. Pur essendo liberi questo non era consentito dalla legge! Intanto si era tolto il motore della Porche e si continuava a trasmettere con la "cinquecento" ma solo per un breve periodo poi di nuovo fermi. Ci voleva un ripetitore e dopo varie ricerche s'è deciso: Monte Cumieli sopra Ospedaletto. Abbiamo passato tutto l'inverno 79/80, sabati e domeniche, a scavare a pala e picco per portare la corrente elettrica nello stavolo dove installare il nostro "mezzo kilowatt". Nel frattempo certi enti si erano interessati a questo nostro giocattolo e avevano donato alcune somme a questo progetto, così la nostra piccola utilitaria, con i dovuti accorgimenti tecnici montati a distanza, era diventata una vera e propria auto da corsa molto competitiva tra le emittenti friulane molto ma molto più ricche di lei. Nel 1980 per fare funzionare questa emittente era stata costituita dai fondatori e alcuni nuovi soci una cooperativa ma l'idea dominante era sempre una sola: "Essere liberi!". Nella cooperativa operavano diversi collaboratori di diverso "colore politico" siccome l'uomo è un animale politico molti di loro se ne andarono via; l'unione aveva iniziato a incrinarsi così abbiamo iniziato a capire il prezzo della nostra libertà. "L'auto da corsa" a causa di fulmini, di guasti ENEL e guasti propri aveva iniziato a perdere posizioni e prestigio, i meccanici non riuscivano a ripararla in tempo, alcuni "piloti" avevano trovato altri interessi e i pochi rimasti riuscivano solo a fare funzionare l'utilitaria un po' potenziata. Siano benedetti i vecchi registratori a bobina (i Revox, etc) scomparsi in questi anni dalla circolazione. In poche parole se la radio (l'auto da corsa) non correva, gli sponsor

non pagavano la benzina (la pubblicità). Così nel 1982 abbiamo deciso di chiudere anche se per quasi due anni ci sono state radio disposte a farci riaprire per poter fare loro da "ponte" ma ormai Radio Alto Friuli era chiusa. Erano cambiate troppe leggi in fatto di radio libere ora l'interesse si era spostato sulle t.v. libere (super sovvenzionate con alle spalle personaggi influenti). La vecchia compagnia dei pionieri di Radio Alto Friuli s'era quasi sciolta io ho continuato in una piccola radio di Tolmezzo e forse sono stato l'ultimo a lasciare questo hobby ma la "libertà" della R.A.F. mi ha insegnato che con l'entusiasmo si riesce ad arrivare fino ad un certo punto oltre il quale deve intervenire l'organizzazione, il coordinamento del lavoro e specialmente la paga! Si dice che la libertà non ha prezzo ma si capisce solo dopo il prezzo della libertà.

Questa per me è la storia e la leggenda di una radio nata in un bar o in una baracca negli anni della ricostruzione quando quattro amici hanno detto: "Cosa facciamo nei prossimi giorni? Fondiamo una radio!". Così anche stavolta è partita la sigla, sigla di chiusura, di questo notturno da Radio Alto Friuli emittente libera che trasmette da Bordano sui 90.700-102 Mhz.

Grazie a voi che avete ascoltato, grazie a voi che avete telefonato e grazie a tutti i collaboratori. Ciao a tutti da Emi!



LA MONETA FALSA – TERZA PARTE

Magister

Giuseppe Colomba venne bloccato e trasferito nelle carceri di Udine. La sua casa fu perquisita ma non fu trovato nulla di compromettente, in compenso, in un campo vicino fu rinvenuto un oggetto che, con ogni probabilità, era parte di un torchio per la stampa di banconote.

Quasi contemporaneamente fu deciso l'arresto del litografo Francesco Valzacchi di Daniele nato nel 1875 in Stiria e residente a Udine. Agenti in borghese si presentarono presso la sua abitazione e lo portarono via senza incontrare resistenza. La moglie, non presente in casa in questo frangente, rimase esterefatta quando fu poi informata dell'accaduto da alcune vicine di casa. Al momento disoccupato, Valzacchi aveva in precedenza lavorato presso diverse litografie ed anni prima era finito nei guai con la medesima imputazione, per questo aveva dovuto scontare sette mesi di reclusione.

Sempre a Udine, le forze dell'ordine si presentarono in via Anton Lazzaro Moro presso l'abitazione di un altro litografo, tale Alessandro Panseri fu Michele di ventinove anni che al momento era assente. La moglie affermò di non sapere dove si trovasse ed una minuziosa perquisizione della casa si rivelò del tutto infruttuosa. In questa circostanza gli inquirenti vennero a conoscenza che durante l'estate precedente il ricercato ed una bella operaia, tale Felicita Liberale, avevano tentato una fuga romantica. Precipitatisi ad interrogarla in borgo Pracchiuso, dove al momento viveva, appresero che alla partenza erano entrambi senza il becco di un quattrino ma giunti a Reana incontrarono una persona che diede a Panseri un biglietto da cinquanta lire. Proseguirono poi per Gemona dove si fermarono tre giorni, qui l'uomo le promise in dono milleduecento lire. Trascorso tale periodo tornarono a Reana dove, affidata ad una famiglia, la donna rimase quasi un mese ad aspettare il di lui ritorno. Durante questi lunghi giorni il Panseri vagò senza posa nei boschi tra Gemona ed Attimis prima di ritornare dall'amante per riaccompagnarla a Udine dove restò sola e sconsolata senza aver visto una lira di quelle che le erano state promesse. Il Panseri, come il Valzacchi, l'altro litografo da poco arrestato, aveva in precedenza riportato condanne per aver falsificato banconote mentre il secondo era stato per un periodo alle dipendenze della litografia dei Fratelli Strigaro come la bella Felicita Liberale.

Trascorsi pochi giorni dalla perquisizione in via Anton Lazzaro Moro, sapendosi ricercato e braccato, l'uomo decise di costituirsi e si presentò ai carabinieri che lo condussero nelle carceri di Udine. Quasi nello stesso giorno un altro personaggio, venuto a conoscenza di essere ricercato, si consegnava alle guardie della città. Era il ventenne Gio Batta Clocchiatti di Pietro nativo a Gagliano di Cividale, orefice disoccupato, accusato di fabbricazione di banconote false con relativo smercio in diverse città. Era sposato con

una certa Maria Franzolin, aveva in poco tempo sperperato una notevole somma portata in dote dalla moglie e continuava a condurre un'esistenza sregolata e dissoluta. Fu, quindi, la volta di Giuseppe Bolognato di Giacomo, di trentuno anni, residente a Udine in via Castellana, fu prelevato in piena notte da una nutrita squadra di agenti i quali perquisirono minuziosamente la casa con esito negativo. Sposato da poco tempo con una certa Teresa Bonafini, gemonese, cameriera da diversi anni presso la famiglia dei conti Florio, lavorava in casa dipingendo quadri di diverso soggetto. Sempre in bolletta, prima e dopo il matrimonio, coltivava la speranza di diventare un giorno famoso e di poter trascorrere altrove una vita agiata però quella notte dovette lasciare la moglie sola, profondamente costernata ed in grandi ristrettezze.

Durante la prima metà del mese di marzo 1904 le forze dell'ordine, lavorando alacremente, chiusero il cerchio assicurando gli ultimi ricercati alla giustizia.

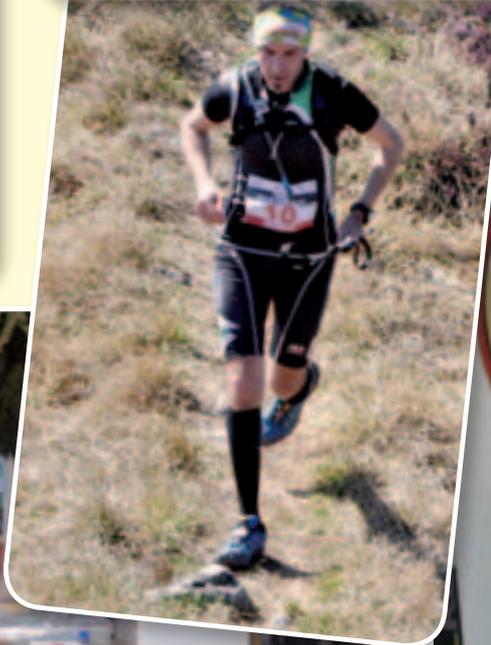
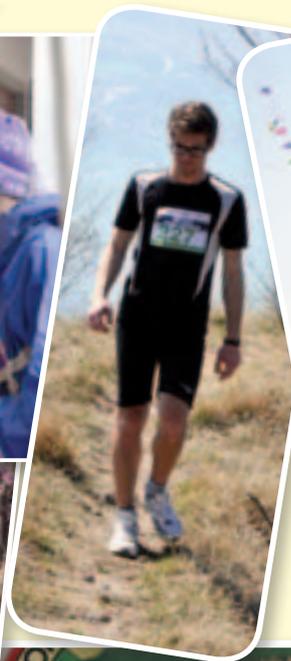
A Martignacco presero Luigi Totis fu Valentino detto "Sich" di settantacinque anni, di professione mediatore di banca. Nel corso della perquisizione non trovarono in casa banconote ma sequestrarono diversi pacchi di cambiali e lettere, molte provenienti dall'estero. Il suo arresto destò enorme scalpore perché al momento ricopriva la carica di consigliere comunale ed era molto conosciuto in paese.

Fu quindi la volta di Enrico e Giuseppe Calligaro, entrambi di Buja (ma non è chiaro se fossero parenti), entrambi pregiudicati, avevano in precedenza scontato diverse condanne per falsificazione e smercio di banconote contraffatte. Anche Giuseppe Missoni, genero di Enrico Calligaro, venne arrestato in Austria, dove era residente, perché ritenuto membro della vasta organizzazione dei falsari.

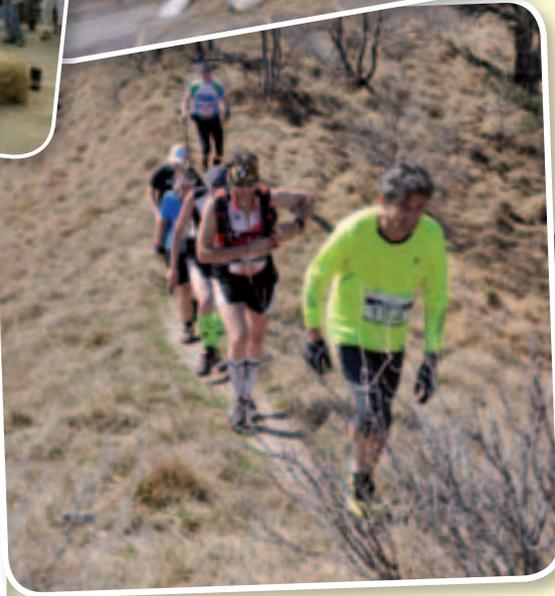
Ultimi ad incappare nella rete furono Giovanni Piazza muratore di Tricesimo e Giovanni Nobile detto "Sclaf" di Villalta. Quest'ultimo, quarantenne, da poco vedovo e con molti figli a carico, viveva in uno stato di profonda indigenza ed era fortemente sospettato di aver tenuto stretti rapporti con gli arrestati di Rubignacco, Domenico Marzolla ed Antonio Piputto.

Infine, nel mese di luglio 1904 fu bloccato in Austria il fornaciaio Giacomo Antoniutti di Nimis ed incarcerato con l'accusa di aver spacciato banconote false a Klagenfurt, la notizia passò quasi inosservata perché questi fatto non erano più di grande attualità presso la pubblica opinione. Una ventina di persone, con responsabilità più o meno gravi, era così finita nei guai per fabbricazione e smercio di banconote false, l'istruttoria si presentò lunga e complicata, gli imputati dovettero attendere, sotto chiave, con pazienza e rassegnazione, quasi due anni l'inizio del processo.

“ Festa di S e primo Trail c



San Antonio delle Farfalle”



A.S.D. BORDANO CALCIO 2015

I Dirigenti A.S.D. Bordano Calcio

Lo scorso 28 novembre 2014 abbiamo rinnovato il direttivo della società in quanto quello precedente era in scadenza. Nel fare una breve analisi di quanto è stato fatto nel precedente biennio partirei dalle note positive. Abbiamo migliorato l'area del centro sportivo con lavori significativi, quali l'aver sbiancato completamente interni, esterni e porte degli spogliatoi, aver piastrellato tutta la zona del muro di contenimento posteriore alla griglia (un grazie a Boris), aver predisposto il tamponamento nella porta lato Bordano per evitare ulteriori allagamenti del piano terra (grazie a Ivan), aver ridipinto le porte del terreno di gioco, aver costruito di sana pianta il campetto di sfogo illuminato con relativo vialetto di accesso anch'esso illuminato, aver reso l'area più sicura avendo installato delle videocamere di sorveglianza.

da parte della F.I.G.C. Regionale della Lega Nazionale Dilettanti a un nostro Dirigente la benemerita per l'impegno e le attività svolte nell'arco degli anni a favore dei giovani e per la collettività. Per quanto concerne l'aspetto sportivo abbiamo avuto due stagioni molto diverse: la prima inaspettatamente esaltante, con la conquista della coppa Carnia e della Supercoppa, la seconda molto deludente sia sotto l'aspetto sportivo che morale. Quando le cose vanno bene è normale che in una società come d'altronde lo è in qualsiasi famiglia ci sia voglia di fare, spirito di partecipazione e aggregazione, molto meno o quasi per nulla quando questi fattori vengono meno



come nel caso della stagione appena conclusa. Partiti benissimo e consapevoli di avere una rosa di giocatori importanti che avrebbero potuto fare e dare molto, a un certo punto il giocattolo si è rotto, i motivi sono molteplici da quelli legati alla poca partecipazione dei dirigenti agli allenamenti ai numerosi infortuni, al fatto di non avere avuto un Mister per tutta la stagione, agli allontanamenti di alcuni giocatori, al comportamento molto discutibile e non condivisibile di altri. Tutte queste vicissitudini



Altri lavori che sono stati portati a termine da poco sono la costruzione di una staccionata (grazie Gianni Pavon) che delimita la zona di accesso al gazebo e all'area degli spogliatoi dove sono state allocate delle fioriere (grazie Alessio Piazza), abbiamo costruito reggiate nuovi amovibili sulle porte del campo principale e abbiamo ripristinato parte della recinzione che risultava divelta. Gran parte di questi lavori di miglioria serviranno per le generazioni future e sono lavori dei quali si gioverà l'intera comunità. A fronte dei lavori fatti e di quelli in previsione rivolgo a nome mio e del nuovo direttivo un doveroso ringraziamento ai Dirigenti e a tutte quelle persone esterne che hanno contribuito gratuitamente alla loro realizzazione: Manuel e Rasty in primis, l'amministrazione Comunale, che pur in un momento difficile ci ha aiutato con l'ausilio di mezzi e personale a mantenere decorosa l'area del centro sportivo. Un grazie particolare lo rivolgo a Eugenio direttore e fac totum dei lavori di miglioria che giustamente mi ricorda sempre che abbiamo fatto più cose in un anno che nei precedenti 15, non disperdiamo questo patrimonio costato sacrificio in termini di manodopera. Altra nota positiva è che la Fondazione CRUP ha scelto la nostra società per l'assegnazione di un defibrillatore che è stato allocato in pianta stabile nell'ufficio a piano terra e del quale potranno usufruirne anche altre Associazioni di volontariato, con personale debitamente formato, nella speranza non debba mai in alcun modo servire. Abbiamo avuto anche l'onore e il piacere di aver riconosciuto

hanno minato l'integrità della Dirigenza, dello Spogliatoio e di conseguenza la voglia di fare e sacrificarsi per una società e una maglia, che alcuni sia Dirigenti che Giocatori, a un certo punto della stagione, non sentivano più loro. In molti a fine stagione hanno deciso di andarsene, Dirigenti ma soprattutto giocatori (15). Abbiamo lavorato sodo per cercare di non chiudere e alla fine con l'apporto di tutti ce l'abbiamo fatta. Con i pochi giocatori rimasti dalla stagione precedente, ai quali va il nostro doveroso e sentito grazie, abbiamo cercato di ricostruire favorendo, per quanto possibile, il rientro di giocatori originari del paese in un ambiente sereno dove chi è venuto a darci una mano è consapevole che sarà un anno difficile, ma attraverso l'entusiasmo, la compattezza e l'amicizia che si sta cementando nel nuovo gruppo e con il fondamentale apporto del nuovo Mister Orlando Claudio siamo convinti di potercela fare e di poterci togliere anche qualche soddisfazione. Ci apprestiamo, insieme ai nostri tifosi paesani e non, a trascorrere un'altra stagione di sport, la voglia di far bene non manca, speriamo arrivino anche i risultati, ma se così non fosse saremo comunque contenti per aver contribuito a mantenere in vita una società piena di storia che ci fa ritornare in mente Persone Care che hanno contribuito attraverso la Sportiva a creare e mantenere l'aggregazione nel nostro paese senza dimenticare poi aneddoti e ricordi che ancora oggi a scapito del tempo riaffiorano tra un bicchiere o una birra portando un sorriso e una ventata di sana allegria.

La ripartenza



La Casa delle Farfalle è aperta e tanti visitatori arrivano da “fuori”. Però arrivano anche molti visitatori da Bordano, e questo è una delle cose che ci dà più soddisfazione. Abbiamo detto fin dall’inizio che ci piacerebbe che tutti in paese sentissero la Casa delle Farfalle come cosa propria. Oggi mi pare che possa succedere.

Abbiamo organizzato un primo incontro (ne faremo degli altri) con tutti gli esercizi commerciali di Bordano, per capire insieme come si possa dare un impulso anche a tutto quello che non è la Casa delle Farfalle. Ci si arriverà un passo alla volta. Intanto, a giorni dovrebbe venir stampata una nuova mappa di Bordano con le indicazioni dei locali dove si può mangiare o bere qualcosa. Inoltre stiamo cercando di mettere insieme le informazioni su tutte le attività, per poi esporre in maniera chiara per i visitatori cosa possono fare una volta usciti dalla visita.

In un altro incontro si è voluto coordinare le iniziative con la Pro Loco e le altre associazioni della zona, il Volo Libero, innanzitutto, nonché i Trail di corsa in montagna (che quest’anno stanno raccogliendo un

successo che va oltre le aspettative). Tutti vorremmo che oltre a scambiarci materiale promozionale si riuscisse anche a organizzare qualcosa insieme. Il prossimo anno si cercherà di mettere in cantiere un evento sul volo in maniera unitaria; per quest’anno collaboreremo intanto con la Pro Loco in occasione della Festa dell’Emigrante (31 luglio - 2 agosto), facendo quello che sappiamo fare, cioè raccontare cose di natura mostrando animali strani, nel cortile della scuola, e organizzeremo delle “camminate parlate” sul San Simeone e sul Brancot.

Alcuni degli eventi di questa stagione alla Casa delle Farfalle saranno appuntamenti tradizionali (le *notte delle farfalle* il 13 giugno e il 18 luglio, gli *workshop fotografici* il 23 maggio e il 12 settembre, il *butterfly safari* l’11 luglio) e alcune nuove proposte: il 24 maggio *voglio fare il veterinario* racconterà ai bambini com’è realmente fare degli animali il proprio lavoro, il 21 giugno *non è vero ma ci credo* in cui mostreremo come intorno al mondo della natura vi sia un gran proliferare di dicerie, leggende e falsi miti. Ancora di notte invece sarà *gufo che ti passa*, l’8 agosto, con una passeggiata nel bosco al buio per scoprire com’è differente la natura in assenza di luce, seguita da una mangiata tutti insieme per continuare a chiacchierare fino a tardi. Quest’ultimo è organizzato in collaborazione con TherionResearch Group, come anche un intero weekend dedicato al lupo (il 29 e 30 agosto). Le ultime cose sono quelle a cui più teniamo: per *CSI insetti* (13 settembre) ricostruiremo una scena del crimine e un’indagine di polizia, dove i ragazzi lavoreranno insieme a veri scienziati e detective per scoprire il colpevole usando i metodi scientifici.

Gusta la foresta sarà invece un’etichetta sotto la quale, anche nei prossimi anni, organizzeremo eventi di gastronomia per proporre piatti e culture che arrivano da lontano, mescolando in qualche modo il cibo, la natura e i viaggi. Inizieremo il 27 giugno con il Costa Rica (e non poteva essere diversamente dal momento che è il nostro paese-simbolo dove stiamo anche investendo nella creazione di un nostro centro di ricerca) per continuare con il Madagascar, il 25 luglio. Le serate saranno anche l’occasione per presentare Danaus, un marchio che stiamo lanciando e che organizzerà viaggi naturalistici-scientifici in paesi tropicali (ma anche altrove, dovunque vi siano animali, piante, montagne, boschi, fiumi che valgono la pena di essere visti).



.....
 BORDANO & INTERNEPPO OGGI

L' Aquila Reale

Annibale Picco

Uccello possente, la sua lunghezza è di circa 82 centimetri, il colore del suo piumaggio è scuro con tinta color giallo sulla nuca e sulla testa. Essendo un rapace ha il rostro uncinato ed è con questo che riesce a strappare la carne in piccoli brandelli, le ali sono di grandi dimensioni e molto robuste, le zampe sono solide e ricoperte di piume fino alle dita. La sua apertura alare è di oltre due metri ed il peso va da 4 a 6 kg. La femmina è più grande del maschio. Si riconosce in volo planato dalla poiana per le penne remiganti divaricate che sembrano le dita di una mano. Nei giovani fino a quattro anni si nota la base della coda color bianco e dello stesso colore sono le chiazze delle ali. Vivono in coppie ed occupano un vasto territorio di circa 100 kmq. Costruiscono il nido su qualche parete di roccia a strapiombo e questo facilita la loro levata in volo. Formata la coppia, la femmina da marzo ad aprile depone una o due uova che vengono covate per 6 settimane. Normalmente dei due pulcini ne sopravvive solo uno che il mese di luglio farà il suo primo volo. Il loro territorio di caccia è sopra il limite della vegetazione da dove è più facile scorgere le prede, per volare utilizzano le correnti termiche oppure il vento; di conseguenza non sono quasi mai a caccia nelle ore crepuscolari. Planano a bassa quota per poter sorprendere le prede a poca distanza. I voli

ad alta quota hanno invece lo scopo di controllare nel proprio territorio la presenza di qualche intruso oppure fanno parte delle parate nuziali. Le prede vanno dal piccolo scoiattolo al capriolo, in prevalenza vengono catturati i piccoli di tutti gli ungulati, ma nelle Alpi le prede principali sono la marmotta, le lepri, i tetraonidi e occasionalmente giovani volpi. In inverno e in primavera il rapace si nutre anche di animale morti, trovati in prevalenza dopo le grandi neviccate oppure travolti dalle slavine. L'aquila reale fino a qualche decennio fa era rara, ma attualmente l'insediamento nelle Alpi è praticamente completo. La specie ora alleva pochi piccoli anche perché le aquile in cova sono spesso disturbate da altre aquile intruse non accoppiate, così si ha una autoregolazione delle nascite. Le cause di morte più comuni sono i cavi dell'alta tensione, le recinzioni metalliche e non per ultime le slavine. Io mi ricordo che da bambino sentivo parlare di questo magnifico rapace che popolava le pareti rocciose del monte Canin e che il suo territorio di caccia poteva arrivare fino alla val Venzonassa. Ma la conferma l'ho avuta alla fine degli anni settanta, parlando con un amico conoscitore della flora e della fauna della nostra zona, mi ha assicurato di aver visto una coppia di aquile che probabilmente stavano facendo il nido nella val Venzonassa. Ma anche sul San Simeone e sul Brancot è possibile notare nel cielo il volteggiare dell'aquila. Molte volte si tratta di esemplari giovani in cerca di un territorio di caccia. L'avvistamento che più mi ha stupito si è verificato due anni fa, mi trovavo al mattino presto in località Cjamp e stavo osservando i ghiaioni che avevo di fronte. Ad un tratto ho visto sbucare da un cespuglio una grossa macchia nera, ho pensato subito al rientro nel bosco di qualche cinghiale, ma guardando con il binocolo mi sono accorto che il corpo era ricoperto di bellissime piume e per spostarsi saltellava goffamente su due zampe ed aveva le sembianze di un grosso tacchino, allora ho capito subito che si trattava di un'aquila che stava cacciando la lepre che spesso vedevo in quella zona. La scena durò poco tempo perché saltellando l'aquila si portò in una radura e da lì piccò il volo verso il basso e con alcuni cerchi si portò in quota e sparì dalla mia vista puntando verso il San Simeone.



Cinque anni di volo a Bordano!

Luigi Seravalli

Ciao a tutti, sono da poco trascorsi cinque anni dalla fondazione dell' A.S.D. Volo Libero Friuli e ora si possono considerare risultati, sull'operato del soldalizio in questo quinquennio.

All' inizio è tutto in "salita" in termini di difficoltà, tre sono i soci fondatori che tra burocrazia, funzioni mai svolte sino ad ora e rapporto con pubbliche amministrazioni, aziende private, firmano accordi, varano progetti di sviluppo che, prevedono la finalità sportiva ma soprattutto un significativo interesse per il comparto turistico. Forti delle motivazioni che li uniscono, le persone del direttivo s'immergono a capofitto nelle attività istituzionali supportati da molti associati che si dimostrano particolarmente disponibili e offrono il proprio aiuto per svolgere al meglio l'operato associazionistico, dare sviluppo ad un'attività di nicchia (Parapendio e Deltaplano) su un territorio che già da

molti anni è apprezzato a livello Europeo.

Nel primo anno sono 70 gli associati e negli anni successivi, si oscillerà tra i 90 e 110 membri. Questo seguito significativo, fa sì che si possano avviare molteplici attività contemporaneamente, le più importanti le possiamo riassumere in due "macrofamiglie" ovvero:

Servizi per i piloti e non:

Per lo sviluppo della zona sono stati varati numerosi servizi, tra i più significativi:

-Servizio di risalita per i decolli (Monte Cuarnan e Monte San Simeone)

-Servizio Web Cam e Stazione meteo in zona decollo San Simeone (consultabile da tutti gratuitamente sul sito: www.vololiberofriuli.it)

-Servizio della Scuola Volo del Gemonese

-Servizio di Corsi Didattici Pratici (l'ultimo corso sul Lago Tre Comuni si è svolto il 16-17-18 Maggio 2015)

-Servizio di Voli in Biposto

Questi servizi vengono utilizzati normalmente dai piloti ma anche da molti utenti che pur non essendo piloti si avvicinano alla Ns. disciplina e di conseguenza, scoprono il territorio dove noi abitualmente operiamo. (Pensiamo a tutte le persone che arrivano anche da lontano per fare un volo in Tandem con l' istruttore). Sicuramente la posizione geografica regionale, ci permette di essere riconosciuti come zona centrale del Friuli per la pratica di questa attività. Nei Ns. Corsi per ottenere il "Brevetto di Volo" è una normalità trovare persone che arrivano dalla zona di Trieste, dal Tarvisiano o dalla Carnia.

Manifestazioni sportive con intrattenimento per piloti e pubblico:

In questi anni sono state realizzate cinque manifestazioni di interesse internazionale aperte a tutta la popolazione nell' areadi atterraggio a Bordano (la manifestazione che negli ultimi tre anni si chiama "Volkswagen Cup") dove, piloti provenienti dagli stati del Nord Europa (es. Austria, Germania, Olanda, Belgio, Polonia etc) colorano i cieli di Bordano per i tre giorni dell' evento.

Altrettante manifestazioni (cinque) sono state organizzate sulla Riva Ovest del Lago dei tre Comuni (Trasaghis) per il volo Acrobatico in Parapendio ed in questa specialità si sono avute molte gratificazioni. Il Monte San Simeone che sovrasta il Lago dei Tre Comuni offre la possibilità per praticare questa di-

sciplina ed è così tutto perfetto che nel 2013 e 2014 ospitiamo una tappa del circuito di Coppa del Mondo di Acrobazia in Parapendio. I piloti arrivano letteralmente da tutto il mondo e riconoscono la bontà del sito sia per questioni di volo sia dal punto di vista naturalistico.

Da segnalare anche le numerose attività svolte nel Gemonese (dal Monte Cuarnan con atterraggio a Gemona del Friuli) infatti, dall' anno scorso abbiamo iniziato ad ospitare le gare internazionali di Cross Country (disciplina che prevede voli di distanza superando percorsi anche di 120 km nei cieli del Friuli!!!!!!) nel 2016 ospiteremo una tappa di Coppa del Mondo di distanza dove 140 piloti si sfideranno per la prima volta in Friuli!!!

Numerosi e di numero crescente sono i piloti che formano la "quotidianità" della Ns. disciplina che frequentando assiduamente la zona di volo Bordanese sia durante la settimana ma soprattutto nel weekend, confermano la potenzialità di uno dei siti di volo libero più belli di tutto l' arco pedemontano Friulano. Il San Simeone con il Lago dei Tre Comuni, Bordano ed Interneppo è di fatto una vera "Perla" per termini di bellezza e di interesse sportivo. Sicuramente un territorio ideale alla pratica del Volo Libero!

Per il 2015 tre saranno i maggiori appuntamenti nel Gemonese, di cui due vedranno il "baricentro" posto proprio sul San Simeone!

PRESENTAZIONE LIBRO "DIARIO DI GUERRA 1915/1918 ALPINO LUIGI ROSSI"



ERRATA CORRIGE

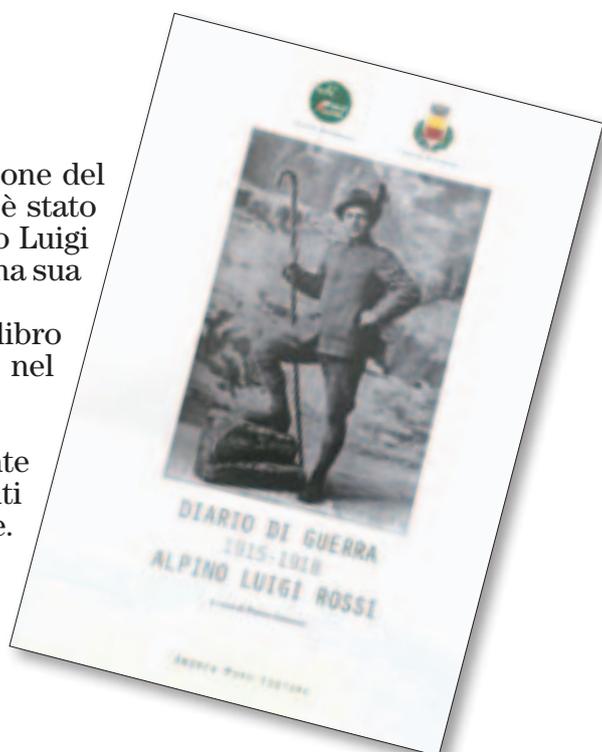
Velia Stefanutti

Recentemente, in occasione di un anniversario-fondazione del gruppo ANA di Ospedaletto, a cura di Pietro Simeoni è stato pubblicato il Diario di guerra (1915 – 1918) del soldato Luigi Rossi *Cjapùs* (1886-1940) di origini *tarnebanes*, con una sua bella foto in copertina.

Purtroppo è la stessa immagine che ho pubblicata nel libro *Interneppo-Tarnep, Memorie e genealogia di un paese*, nel 2011, nel gruppo familiare Palonie (pag. 217)

Con altro nome. E' un errore!!!

Non sto, ora, a spiegare le motivazioni di tale mortificante svista. Rinnovo, invece, le mie più sentite scuse ai parenti dei nuclei familiari Cjapùs e Palonie. Mi servirà di lezione.



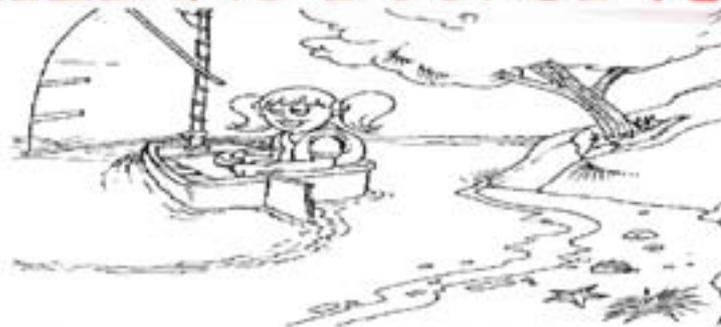
SI COMUNICA CHE

per motivi economici il periodico “Bordano e Interneppo Oggi” verrà consegnato porta a porta ai residenti del comune. Per tutti gli altri utenti interessati sarà possibile visualizzarlo sul sito del comune. Si prega di dare massima diffusione.

Grazie.



INIZIANO I CORSI VELA



ANCHE QUEST'ANNO LA NAUTILAGO HA ORGANIZZATO DEI CORSI PROMOZIONALI RISERVATI AI BAMBINI DEI COMUNI DI BORDANO E TRASAGHIS

**AI CORSI SI POSSONO ISCRIVERE TUTTI I BAMBINI DAGLI 8 AI 14 ANNI
PRIMO CORSO, PER I PIU PICCOLI DAL 22 AL 26 GIUGNO**

SECONDO CORSO, PER CHI HA GIA PARTECIPATO NEGLI ANNI PRECEDENTI DAL 29 AL 03 LUGLIO

mail info@nautilago.com

MERCATO DEL 1° APRILE A BORDANO

Magister

Rispettata anche quest'anno la tradizione del "mercato" che si tiene nel primo giorno d'aprile.

Gioventù del luogo, con il favore delle tenebre, ha recuperato quanto lasciato incautamente incustodito all'aperto per ammassarlo sul sagrato di Sant'Antonio. Come al solito c'era un po' di tutto, dall'automobile alle biciclette, agli oggetti più svariati d'uso quotidiano con fogli recanti rime scherzose all'indirizzo di certe persone particolarmente distratte.

Per buona parte della mattinata, bordanesi in cerca dei propri averi e sempili curiosi si sono recati alla spicciolata sul piazzale per riprendere quanto prelevato nottetempo o per commentare il fatto e così, nel tardo pomeriggio, quasi tutti gli oggetti precedentemente esposti sono rientrati in possesso dei legittimi proprietari.





**“Oooooooh fantats!!!
Al è Tarnep par television!!!”**

**Pubblicità Autostrade
per l'Italia 2015.**

ATTENZIONE!!!

Si richiama il senso civico dei cittadini in quanto, nonostante le varie comunicazioni affisse dall'Amministrazione Comunale si riscontrano ancora numerose lamentele per le varie deiezioni canine abbandonate in strada e sui marciapiedi. Inoltre si ricorda alla popolazione di seguire il calendario per la raccolta differenziata dei rifiuti evitando di abbandonare spazzatura nei prati o ruscelli come diverse volte è stato riscontrato.

Grazie a tutti per la collaborazione.

Nati

SCUSSOLIN CAMILLA

di Iglif e Madrassi Alessia nata a San Daniele del Friuli il 26.03.2015



Morti

MILOCCO CLAUDIO

Nato a Ruda il 02.02.1958
Deceduto a Udine il 26.11.2014

COLOMBA REGINA

Nata a Bordano il 05.02.1935
Deceduta a Gemona del Friuli il 21.01.2015

ROSSI INES

Nata a Gemona del Friuli il 31.07.1935
Deceduta a Gemona del Friuli il 29.03.2015

ROSSI LUCIA-MARIA

Nata a Bordano il 05.12.1931
Deceduta a Gemona del Friuli il 14.04.2015

ZOLDAN GIOVANNA

Nata a Castellavazzo il 02.10.1928
Deceduta a Gemona del Friuli il 08.05.2015

PICCO MARIA

Nata a Bordano il 22.12.1943
Morta a Bordano il 18.06.2015

PICCO GONDA

Nata a Bordano il 13.12.1927
Morta a Gemona del Friuli il 22.06.2015



Matrimoni

TOLAZZI PAOLO con PICCO LAURA

Matrimonio contratto a Bordano il 02.05.2015



.....

“Bordano e Interneppo Oggi”

N. 1 – anno XIX/giugno 2015
Recapito: c/o Municipio di Bordano
Piazza Yitzak Rabin nr. 1 – 33010 Bordano (UD)
Tel. 0432 988049 – 0432 988120
Fax 0432 988185

email: periodicobordano@gmail.com

Sito Internet: www.comune.bordano.ud.it

Direttore Responsabile: Gianluigi Colomba

Comitato di Redazione: Alessia Picco, Flavia Picco, Luana Colomba, Matias Barazzutti, Roberto Guerra,

Hanno collaborato a questo numero:

gli impiegati, i componenti dell'Amministrazione Comunale di Bordano ed inoltre:

Adelia Rossi, Annibale Picco, ASD Bordano Calcio, Casa delle Farfalle, Ileana Nogaro, Linda Picco,

Magister, Nautilago, Pro Loco Bordano Interneppo, Timoteos, Volo Libero Friuli.

Gli articoli che i privati trasmettono per la pubblicazione sul periodico vengono dati alla stampa così come pervenuti.

Il direttore responsabile si riserva esclusivamente la facoltà di omettere eventuali frasi offensive e/o lesive.

Realizzazione grafica: Graphis – Fagagna (UD)

Stampa: Graphis – Fagagna (UD)